Un nuovo impiego della vitamina C: prevenzione della colelitiasi

Data 26 gennaio 2001
Categoria epatologia

La vitamina C e’ stata un farmaco fondamentale all’epoca della sua scoperta e sono state individuate sempre maggiori doti. Tra le sue doti sembra esserci anche quella di proteggere le donne dai calcoli alla cistifellea. Il razionale consisterebbe nel fatto che la vitamina C e’ capace di ridurre i livelli di colesterolo nel sangue e i calcoli biliari in genere sono costituiti perlopiù a partire da ammassi di colesterolo. Al "Medical Center" di San Francisco e’ stata percio’ studiata la possibilita’ di un effetto di questa vitamina sulla formazione dei calcoli alla cistifellea. Sono stati indagati 13.000 soggetti ed e’ stato appurato che, nelle donne con i livelli di vitamina C piu’ elevati, le possibilita’ di rilevare i calcoli erano inferiori rispetto a quelle con livelli inferiori di vitamina C. Un rapporto analogo non e’ stato riscontrato negli uomini.
Bisognera’ ora esaminare ulteriormente il problema per verificare se un eventuale aumento di assunzione quotidiana di vitamina C sia una misura efficace e sufficiente per prevenire i calcoli alla cistifellea.

D. Zamperini: Fonte: Archives of Internal Medicine 2000;160:931-936

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 23:11 | Pagina 1 di 1